



CITTA' DI POTENZA

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO
IN CONCESSIONE DELLA PISCINA COMUNALE E PALESTRE ANNESSE PRESSO
IL PARCO DI MONTEREALE
IN POTENZA

INDICE

Art. 1	Oggetto della concessione	pag.	3
Art. 2	Durata della concessione	pag.	4
Art. 3	Prescrizioni tecniche per la gestione degli spazi dedicati all'attività sportiva	pag.	4
Art. 4	Obblighi del concessionario	pag.	5
Art. 5	Specifiche relative agli oneri di manutenzione	pag.	7
Art. 6	Controllo di gestione	pag.	8
Art. 7	Oneri ed obblighi speciali a carico del gestore	pag.	8
Art. 8	Personale impiegato dal concessionario	pag.	9
Art. 9	Tariffe	pag.	9
Art. 10	Utilizzo degli impianti natatori	pag.	9
Art. 11	Utilizzo delle palestre	pag.	10
Art. 12	Obblighi a carico del Comune	pag.	10
Art. 13	Inagibilità dell'impianto conseguente a lavori	pag.	11
Art. 14	Docce e asciugacapelli	pag.	11
Art. 15	Canone	pag.	11
Art. 16	Divieto di cessione del contratto	pag.	11
Art. 17	Intestazione di licenze e autorizzazioni	pag.	11
Art. 18	Servizi di supporto	pag.	12
Art. 19	Spazi pubblicitari	pag.	12
Art. 20	Garanzia	pag.	12
Art. 21	Responsabilità	pag.	12
Art. 22	Controversie	pag.	13
Art. 23	Spese contrattuali	pag.	13
Art. 24	Durata della concessione	pag.	13
Art. 25	Penali	pag.	13
Art. 26	Rinuncia alla concessione	pag.	14
Art. 27	Revoca della concessione	pag.	14
Art. 28	Variazioni del progetto	pag.	14
Art. 29	Consegna dei beni	pag.	15
Art. 30	Riferimento al regolamento per l'uso degli impianti sportivi comunali	pag.	15
Art. 31	Spese	pag.	15

Art. 1 - Oggetto della concessione

Il Comune di Potenza, proprietario dell'immobile destinato a piscina coperta e centro sportivo - ricreativo, intende affidarne in concessione la gestione.

La struttura si sviluppa come di seguito descritto:

- a) Piano seminterrato servito da un cortile a cielo aperto (zona annessa all'impianto), al quale si accede dall'esterno, nonché mediante una scala interna il cui imbocco è situato nell'atrio del piano terra. Nel piano seminterrato sono ubicati:
 - La zona di attività sportiva comprendente:
 - un campo di basket;
 - sala boxe;
 - sala scherma;
 - una sala per arrampicata;
 - i servizi di supporto (spogliatoi maschili e femminili con bagni e docce)
 - deposito (ex appartamento per il custode);
 - la Centrale Termica alla quale si accede dall'esterno alimentata a gas metano;
 - i locali con gli impianti per la depurazione e disinfezione dell'acqua delle vasche;
- b) Piano ammezzato, nel quale è ubicato un locale utilizzato occasionalmente come piccolo deposito;
- c) Piano terra, cui si accede dalla zona esterna, nel quale sono ubicati:
 - con accesso laterale, la sala di attesa dell'utenza;
 - con accesso laterale, l'ingresso per il pubblico che conduce alla tribuna;
 - con accesso centrale, l'ampio atrio con guardiania dal quale si accede agli spogliatoi (suddivisi in maschili e femminili) da cui poter entrare nell'area della piscina, agli uffici e alla scala interna che conduce al piano ammezzato e di seguito alle palestre del piano seminterrato;
 - la zona di attività sportiva (nuoto e pallanuoto) con relativi servizi di supporto come previsto dalle normative Coni (spogliatoi, bagni, docce e passaggi obbligati con docce e zampilli per i bagnanti, istruttori ed assistenti); l'accesso agli spogliatoi dall'atrio d'ingresso principale è stato recentemente dotato di due "tornelli" per regolamentare l'ordinato accesso (e l'uscita) dagli spogliatoi;
 - la zona spettatori (con spazi per spettatori, percorsi di smistamento e servizi igienici) consistente in una tribuna che non prevede posti in piedi ma solo a sedere;
 - locale ventilazione sotto tribuna.

L'area esterna di accesso alla struttura, è costituito da un piazzale che conduce alla rampa di scale che precede l'ingresso.

Per quanto riguarda, in particolare, lo spazio destinato all'attività natatoria che risulta composto da una vasca di dimensioni ml.25 X 15 X 3,80-1,80 ed una vasca di apprendimento di ml.7,50 X 15 X 0,80, si precisa che nello stesso sono comprese:

- a) la vasca grande suddivisibile in n. 6 corsie da mt. 2,27 più due corsie (zone franche) da mt. 0,75;
- b) la vasca piccola;
- c) l'area di bordo vasca;
- d) l'infermeria;

- e) la loggiata che si affaccia sulle vasche (questi spazi, per la presenza di macchine ed attrezzature ginnico-sportive sono utilizzati dagli atleti delle società di nuoto);
- f) la scala che conduce al terrazzo superiore all'aperto;

Nelle planimetrie allegate al presente “Piano” è possibile visionare meglio le caratteristiche ubicazionali e dimensionali del complesso descritto.

La concessione contempla la gestione e il diretto coordinamento di ogni attività svolta nell’impianto natatorio sopra descritto, al fine di valorizzare lo sviluppo didattico, sportivo-promozionale e sociale dei servizi resi alla cittadinanza.

Per quanto riguarda gli spazi sopra descritti e relative pertinenze, il concessionario dovrà presentare un progetto per l'arredamento e la gestione secondo un preciso piano di utilizzo finalizzato all'esercizio di attività anche a rilevanza economica, preordinato a promuovere e pubblicizzare gli spazi come centri di aggregazione oltre che di pratica sportiva.

Art. 2 - Durata della concessione

La concessione potrà avere durata da un minimo di 6 anni ad un massimo di 15 anni, con decorrenza, a tutti gli effetti giuridici, dalla data del verbale di consegna dell’impianto.

La determinazione del periodo di affidamento avverrà sulla base dell’investimento proposto dal concorrente risultante idoneo all’aggiudicazione.

Art. 3 - prescrizioni tecniche per la gestione degli spazi dedicati all'attività sportiva

Il gestore degli impianti natatori e dello spazio palestra potrà adibire tali strutture esclusivamente per attività sportive, ricreative, riabilitative, benessere e salute.

Egli dovrà inoltre:

- a. prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per iniziative particolarmente rivolte ai giovani, agli anziani, ai diversamente abili, atte a sviluppare lo sport di massa, in accordo con l’Amministrazione Comunale;
- b. consentire il libero accesso al pubblico per assistere a manifestazioni organizzate dal Comune di Potenza;
- c. favorire attività sportive, culturali, sociali e ricreative che rispondano ai bisogni dell’infanzia, dell’adolescenza e dell’età anziana;
- d. favorire l’uso della struttura da parte delle scuole del Comune di Potenza e dei Comuni limitrofi durante l'orario scolastico nelle forme e nelle modalità che verranno concordate con il comune di Potenza, i consigli d'istituto e lo stesso gestore;
- e. favorire l'uso delle strutture da parte delle società sportive operanti nella città sulla base delle richieste pervenute, così da garantire un ampio pluralismo associativo;
- f. rispettare il vigente regolamento per l'uso della piscina comunale;
- g. rispettare le prescrizioni impartite dalla Commissione tecnica comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;

- h. applicare e riscuotere le tariffe d'uso della piscina che sono stabilite dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo di concerto con il concessionario;
- i. mettere a disposizione del Comune di Potenza gratuitamente le strutture sportive e il personale necessario nelle giornate individuate per la programmazione delle attività relative ai campionati ufficiali e per eventuali altre manifestazioni a carattere cittadino o sovracomunale (fino ad un massimo di gg. 10 giorni per ogni anno);
- j. garantire, per quanto concerne gli impianti natatori, un'apertura minima di ore all'anno nella fascia oraria proponendo e concordando con l'amministrazione comunale gli orari di apertura degli stessi impianti ed individuando fasce orarie riservate all'attività organizzata dalle società sportive, all'attività sportiva degli studenti in orario scolastico, ai diversamente abili, agli anziani, alla riabilitazione.

Art. 4 – Obblighi del concessionario

Il gestore ha l'obbligo

- a. di gestire l'impianto per il soddisfacimento del pubblico interesse, in conformità alle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale ed ai principi enunciati nel presente Regolamento e garantire l'apertura al pubblico per almeno 11 mesi all'anno;
- b. di gestire l'impianto rispettando le modalità e gli obiettivi indicati nel progetto di gestione presentato dal concessionario;
- c. di corrispondere anticipatamente il corrispettivo entro il quinto giorno di ogni mese; in caso di morosità per oltre due mesi il concessionario è invitato ad effettuare il pagamento (oltre agli interessi al tasso legale nel frattempo maturati) entro 30 giorni; qualora la morosità non fosse sanata entro tale termine l'Amministrazione Comunale, revocata la concessione, procederà al recupero della disponibilità del bene con provvedimento di autotutela del Sindaco;
- d. di compilare semestralmente una scheda di rilevamento statistico riguardante l'andamento delle attività, la frequenza degli utenti, le iniziative svolte e i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione;
- e. di presentare entro il 30 marzo di ogni anno il rendiconto dettagliato della gestione dell'impianto e delle attività svolte nell'anno precedente;
- f. di vigilare sull'osservanza da parte di tutti gli utenti dell'impianto delle norme previste dal presente Regolamento, dotandosi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni per le attività consentite dalla concessione;
- g. di consentire in ogni momento e senza preavviso visite ed ispezioni all'impianto da parte di tecnici e funzionari dell'Amministrazione Comunale a ciò incaricati e fornire ad essi le informazioni eventualmente richieste con particolare riferimento all'andamento gestionale, al funzionamento ed alla conduzione tecnica dell'impianto che potranno riguardare anche lo stato di conservazione dei beni in concessione, in relazione al quale potrà essere prescritta l'esecuzione di interventi manutentori ritenuti necessari;
- h. di impedire che sull'immobile si costituiscano servitù o situazioni di fatto comunque lesive della piena e libera proprietà del Comune;

- i. di rispondere di tutti i danni causati a ciascuna parte del complesso sportivo e relative pertinenze, per tutto il periodo di durata della concessione, anche se gli eventi dannosi fossero imputabili al personale addetto alla gestione tecnica dell'impianto, agli utenti ammessi al godimento del bene e a tutti coloro che, per qualsiasi motivo, hanno accesso ad esso;
- j. di contrarre con oneri a proprio carico polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi derivanti al concessionario per danni a persone in conseguenza di tutte le attività gestite, con massimale minimo di € 500.000 unico per catastrofe e per danni a persone e a cose;
- k. di rispettare ed applicare, nei confronti del personale utilizzato, il trattamento giuridico, economico, previdenziale ed assicurativo previsto dalla legge; per il personale eventualmente impegnato a titolo di volontariato il gestore si impegna a contrarre apposita polizza assicurativa con massimali congrui per danni che possano derivare al personale stesso e per i danni che detto personale possa causare agli utenti, esonerando il Comune da ogni responsabilità a riguardo;
- l. della conduzione tecnica e funzionale dell'impianto da parte di un responsabile di impianto, ai sensi dell'accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, relativo agli aspetti igienico-sanitari per la costruzione, la manutenzione e al vigilanza delle piscine ad uso natatorio, (Repertorio Atti n.1605 del 16/01/2003), nonché della sicurezza degli impianti e dei bagnanti; dovranno inoltre essere comunicati al Comune i nominativi degli istruttori, allegando i diplomi dei tecnici, degli addetti all'impianto e del sopraindicato responsabile, i quali dovranno partecipare agli eventuali corsi di aggiornamento curati dall'Amministrazione Comunale;
- m. della manutenzione ordinaria dell'immobile e sue pertinenze e tratti di allacciamento;
- n. della conduzione degli impianti tecnologici dell'intero immobile e sue pertinenze (ivi compresi i tratti di allacciamento) attraverso proprio personale specializzato o l'affidamento a ditta specializzata nel rispetto della normativa vigente; il concessionario dovrà inoltre garantire la sostituzione di parti di ricambio degli impianti, stipulando apposita polizza fideiussoria di importo non inferiore a € 150.000 mancata esecuzione di tutti gli interventi previsti a suo carico; sono a suo carico i materiali per la disinfezione dell'acqua;
- o. garantire la custodia e la gestione degli impianti natatori ed in particolare la presenza di assistenti ai bagnanti, abilitati a norma di legge, in numero sufficiente a garantire l'incolumità dei bagnanti stessi;
- p. dell'intestazione a proprio nome dei contratti per la fornitura di energia elettrica, acqua e prodotti per il riscaldamento;
- q. del pagamento di tutte le imposte, tasse ed assicurazioni relativi all'impianto in concessione;
- r. mantenere nella piscina la temperatura ambientale prescritta in tutti i locali e ad avere cura che la temperatura dell'acqua sia costantemente mantenuta non inferiore a 27 gradi centigradi;
- s. Per l'utilizzo degli impianti e delle strutture il concessionario applicherà le tariffe approvate dalla Giunta Comunale, nonché le ulteriori agevolazioni stabilite dal Consiglio Comunale. Le tariffe di cui sopra saranno introitate dal concessionario a copertura delle spese di gestione. In ottemperanza alla normativa vigente, la vendita dei biglietti ed in genere di tutti i servizi dovrà essere attestata con il rilascio della corrispondente ricevuta fiscale e/o scontrino di cassa e/o

fattura (quando richiesta). Il concessionario avrà cura di esporre in luogo visibile, all'interno dell'impianto, le tariffe.

- t. di mettere l'impianto a disposizione gratuita e prestare la propria collaborazione tecnico-organizzativa per la realizzazione di manifestazioni organizzate all'Amministrazione Comunale fino ad un massimo di 10 giornate per anno, la cui data dovrà essere concordata e confermata almeno 30 giorni prima dell'effettivo svolgimento;
- u. mantenere le strutture ad esso affidate in perfetto stato di conservazione ed efficienza: dovrà pertanto essere stilato un apposito verbale di consegna in contraddittorio, con relativa documentazione fotografica, contenente, oltre all'elenco di arredi ed attrezzature, indicazioni particolareggiate sullo stato della piscina Comunale;
- v. riscuotere le quote d'uso a carico dell'utenza, che non potranno essere eccedenti quelle stabilite dall'Amministrazione Comunale;
- w. nominare un responsabile dell'impianto ed il datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 dandone comunicazione al Comune di Potenza;
- x. tenere in perfetta efficienza le attrezzature di pronto soccorso;
- y. di sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale il prospetto di ripartizione delle fasce di utilizzo dell'impianto da parte di terzi, precisando i criteri e le modalità, nel rispetto dei principi e delle finalità di cui all'art.7 del Regolamento per l'uso della piscina comunale;

Art. 5 - Specifiche relative agli oneri di manutenzione

Sono a carico in ogni caso al gestore tutti gli interventi di manutenzione ordinaria quali ad esempio:

1. tinteggiature interne, riparazione di rivestimenti interni;
2. riparazione di infissi e serramenti interni ed esterni;
3. riparazione e sostituzione di apparecchi sanitari (wc, lavabo, docce, mensole, specchi, ed ogni altro articolo da bagno);
4. sostituzione di parti di rivestimenti delle vasche natatorie (piastrelle e canaline delle vasche);
5. interventi di sostituzione dei componenti elettrici interni ed esterni in avaria, come specificato dalle nuove norme CEI 64/8;
6. verniciatura delle parti, metalliche e non, delle attrezzature (pedane, infissi, targhe, suppellettili, ecc.);
7. riparazione ed eventuale sostituzione di asciugacapelli elettrici non funzionanti;
8. mantenimento in stato di efficienza e decoro degli spogliatoi.

La manutenzione e ogni altro intervento che si renda necessario dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti ed in particolare delle norme C.E.I., UNI-CIG, di quelle di prevenzioni incendi,

oltre che delle prescrizioni impartite dalla Commissione Tecnica Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo (C.T.C.V.L.P.S.).

Art. 6 - controllo della gestione

Ai fini di assicurare al Comune di Potenza la facoltà di controllare il corretto uso dell'impianto, il gestore dovrà permettere e agevolare periodiche visite da parte dei tecnici, funzionari ed appositi incaricati del Comune che saranno essere effettuate con cadenza mensile.

Qualora si ravvisi la necessità di effettuare interventi manutentivi, così come previsto dall'art. 4, l'Amministrazione Comunale potrà imporre prescrizioni scritte con scadenze ben determinate per l'esecuzione degli stessi e qualora la ditta non provveda nei tempi assegnati, l'Amministrazione Comunale provvederà all'esecuzione in danno previa diffida alla ditta inadempiente ed incamererà la garanzia prestata in misura corrispondente.

Il gestore ha l'obbligo, nel rispetto della normativa vigente, di presentare annualmente agli uffici competenti del Comune una relazione tecnica sullo stato della manutenzione generale del complesso. Nella stessa dovranno essere indicate le date ed i risultati delle ispezioni periodiche agli impianti, così come previsto dalle norme vigenti, oltre alla attestazione dell'osservanza dell'art. 19 del Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 relativamente alla gestione della sicurezza. Dovrà altresì essere allegata copia del registro delle verifiche periodiche e dei controlli relativi all'efficienza degli impianti, inclusi quelli di trattamento dell'acqua della piscina.

Il gestore dovrà inoltre fornire al Comune una relazione annuale sull'andamento delle attività che si sono svolte nell'impianto ed in particolare dovrà fornire i dati di affluenza disaggregati per le singole fasce di utenza.

Art. 7 - oneri ed obblighi speciali a carico del gestore

Il Gestore per l'uso e l'esercizio dell'impianto dovrà attenersi a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 18 marzo 1996, oltre alle prescrizioni della C.T.C.V.L.P.S. – Vigili del Fuoco e A.USL.

Dovrà, in particolare, ottemperare a quanto previsto dal citato Decreto Ministeriale 18 marzo 1996 relativamente all'art. 19 (gestione della sicurezza) e all'art. 14 (piscine).

Con l'assunzione delle responsabilità della manutenzione ordinaria e periodica e della gestione degli impianti, assume gli oneri previsti dal Decreto Presidente della Repubblica n. 547 del 27 aprile 1955 e del Decreto del Presidente della Repubblica 22/10/2001 n. 462 relativamente all'obbligo delle denunce e delle verifiche degli impianti di terra e degli impianti per la protezione delle scariche atmosferiche, nonché gli oneri relativi alla corretta manutenzione degli impianti antincendio previsti dalla legge.

Dovrà nominare il responsabile tecnico addetto alla sicurezza, predisporre il piano della sicurezza e gestire le strutture e gli impianti con personale qualificato, secondo le disposizioni delle vigenti normative e le istruzioni impartite dagli Enti preposti al controllo, in particolare per gli impianti elettrici e di illuminazione facendo riferimento alle norme CEI 64/8/7 punto 752 (verifiche e prescrizioni di esercizio), nonché alla legge n. 46/90.

Il gestore si assume ogni onere in relazione alla completa applicazione e al rispetto del Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626.

Incombe sul gestore l'obbligo di adottare pronte misure di presidio in caso di situazioni di pericolo per la pubblica incolumità che potessero prodursi.

Art. 8 - personale impiegato dal concessionario

Il concessionario organizzerà il personale a sua cura e spese formando la manodopera necessaria. Dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro stabiliti dalla vigente normativa, nonché dai contratti collettivi di lavoro. Il concessionario è inoltre responsabile dell'osservanza delle norme di cui sopra anche nei confronti dei dipendenti degli eventuali subappaltatori.

Art. 9 – tariffe

Le tariffe a carico dell'utenza saranno introitate dal concessionario a copertura delle spese di gestione.

Il concessionario ha l'obbligo di applicare le tariffe attualmente in vigore, riportate nell'allegato "A" del presente disciplinare, nonché attenersi a quanto stabilito dal regolamento di applicazione dell'indicatore della situazione economica, approvato dal Consiglio Comunale, in materia di agevolazioni a favore di soggetti svantaggiati o in situazioni di svantaggio economico.

il concessionario ha la facoltà di proporre un nuovo piano tariffario che dovrà essere condiviso dall'Amministrazione ed approvato con apposita deliberazione di Giunta Comunale.

In ottemperanza alla normativa vigente, la vendita dei biglietti e in genere di tutti i servizi dovrà essere attestata con il rilascio della corrispondente ricevuta fiscale e/o scontrino di cassa e/o fattura (quando richiesta).

Il concessionario avrà cura di esporre in luogo visibile, all'interno dell'impianto, le tariffe.

Art. 10 - utilizzo degli impianti natatori

1. L'Aggiudicatario è tenuto a gestire gli impianti natatori garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità secondo criteri propri dell'uso pubblico. In particolare, il Concessionario dovrà favorire la prosecuzione delle attività natatorie, anche di soggetti disabili, già esistenti nel territorio cittadino, garantendo loro lo spazio acqua. Le modalità di utilizzo degli impianti e di svolgimento delle attività formano parte integrante del progetto gestionale (piano di utilizzo) presentato in sede di offerta.

2. Nello stabilire quanto sopra il Gestore dovrà comunque:

- prevedere una sospensione annuale non superiore a trenta giorni, ripartiti anche in più periodi, per consentire all'Amministrazione Comunale operazioni di manutenzione straordinaria, che si rendessero necessarie;
- garantire un'apertura minima dell'impianto dalle 8.00 alle 23.00 (dal lunedì al sabato);
- promuovere tutte le attività relative all'utilizzazione degli impianti natatori assicurando che siano condotte le seguenti attività considerate quali minime da garantire:
 - nuoto libero;

- attività per anziani e per diversamente abili;
- scuole di ogni ordine e grado.

Art. 11 - utilizzo delle palestre

1 L'aggiudicatario è tenuto a gestire le palestre garantendo il massimo utilizzo e la fruibilità secondo criteri propri dell'uso per la promozione culturale e sportiva in genere. Le modalità di utilizzo delle palestre e di svolgimento delle attività formano parte integrante del progetto gestionale (piano di utilizzo) presentato in sede di offerta.

2 Nello stabilire quanto sopra il Concessionario dovrà comunque:

garantire un'apertura minima giornaliera delle palestre dalle 8.00 alle 23.00, dal lunedì al sabato; promuovere, attuare e coordinare tutte le forme di attività motori e ricreativa compatibili con la natura dell'impianto sportivo favorendo l'utilizzo da parte delle scuole di ogni ordine e grado, delle associazioni e società sportive per attività in favore di giovani, disabili e anziani, sulla base delle richieste pervenute, nel rispetto delle esigenze gestionali.

Art. 12 - oneri a carico del comune

Restano a carico del Comune tutti gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria.

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno effettuati in date da concordarsi con il concessionario. Qualora il concessionario richieda l'effettuazione dei lavori fuori dei normali orari di lavoro delle ditte o comunque richieda modalità d'intervento particolarmente onerose per soddisfare proprie esigenze dovrà concorrere alle spese nei limiti delle maggiorazioni conseguenti alle proprie richieste.

Compete inoltre al Comune di Potenza la produzione di tutta la documentazione autorizzativa iniziale (ISPESL, ASP; CCVLPS, VVF antincendio, autorizzazione agli scarichi etc.) e di agibilità degli impianti medesimi.

Art. 13 – inagibilità dell'impianto conseguente a lavori

In qualunque momento il Comune di Potenza, potrà apportare all'impianto tutte le modifiche, ampliamento e migliorie che riterrà opportune e necessarie:

- a) per lavori urgenti e di breve durata (5-10 giorni lavorativi) sarà sufficiente un preavviso di gg.3;
- b) per tutti gli altri lavori con preavviso di gg. 60 consecutivi da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A/R.

Qualora per l'esecuzione di tali opere e per qualunque altro motivo ascrivibile al Comune, l'impianto dovesse essere reso o rimanere inagibile in tutto o in parte, nessuna indennità o compenso e per nessun titolo o motivo, potranno essere richiesti dal gestore al Comune.

Art.14 – docce e asciugacapelli

A disposizione del gestore è installato il sistema informativo orientato al controllo complessivo degli ingressi nella piscina nonché un sistema temporizzato per la gestione del risparmio energetico che dovrà essere restituito perfettamente funzionante al termine della gestione. Per detto sistema resta a cura e carico del gestore la manutenzione dell'intero sistema compreso il noleggio del software e delle tessere magnetiche.

Art. 15 – Canone

Alla convenzione che regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e il soggetto aggiudicatario verrà applicato un canone di Euro 33.000,00 annui in considerazione dell'uso pubblico dell'impianto, giusta deliberazione di Giunta Comunale n.227 del 20/12/2010.

Detto canone potrà essere oggetto di rivalutazione sulla base della revisione delle rendite catastali dell'immobile che dovessero essere operate dall'Agenzia del Territorio.

Art. 16 - divieto di cessione del contratto

1. E' vietata la cessione del contratto pena la sua risoluzione;
2. Il subappalto è vietato per quanto concerne la gestione degli impianti natatori;
3. Per le altre attività è ammesso previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Art.17 - intestazione di licenze e autorizzazioni

Le licenze e autorizzazioni amministrative e sanitarie relative all'attività di gestione dell'impianto Piscina dovranno essere intestate, per il periodo di vigenza del presente rapporto concessorio, al legale rappresentante del concessionario il quale è tenuto ad espletare in proprio tutte le incombenze amministrative richieste. I suddetti atti abilitativi avranno durata coincidente con quella del rapporto concessorio.

Art. 18 - servizi di supporto

1. Il concessionario potrà attivare all'interno dell'impianto e previa autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione Comunale, servizi di supporto all'esercizio dello sport quali sede sociale, bar, punti di ristoro, tavola calda, rivendita articoli sportivi strettamente correlati con le attività praticate nell'impianto oggetto della concessione, etc.;
2. Il concessionario è tenuto a munirsi in proprio delle autorizzazioni amministrative e sanitarie relative a tali attività che dovranno essere intestate al legale rappresentante della società concessionaria;

3. Dette autorizzazioni sono operanti limitatamente al periodo di concessione e non sono trasferibili essendo vincolate all'attività dell'impianto sportivo oggetto della concessione;
4. Sono a carico del concessionario tutti gli oneri fiscali relativi ai suddetti esercizi;
5. È data facoltà al concessionario di sub-concedere i servizi attivati; il sub-concessionario ed il concessionario rispondono solidalmente del puntuale adempimento di tutti gli obblighi ed oneri connessi ai servizi medesimi.

Art. 19 - spazi pubblicitari

1. Al concessionario competono in esclusiva gli introiti derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari all'interno degli impianti, determinando autonomamente i relativi corrispettivi; il concessionario dovrà tuttavia presentare al riguardo un progetto da sottoporre all'approvazione dei competenti organi comunali. Il progetto dovrà comprendere tra l'altro l'indicazione dei corrispettivi richiesti;
2. Al concessionario competono tutte le pratiche, le autorizzazioni e tutti i nulla osta richiesti dalle norme in vigore, gli oneri dell'imposta pubblicitaria, i rimessaggi e manutenzione del materiale pubblicitario; qualsiasi contratto pubblicitario e rapporto di sponsorizzazione che interessi la struttura ed i locali in concessione, non dovranno eccedere la durata della concessione medesima.;
3. Il Comune di Potenza si riserva il diritto di veto per ogni forma di pubblicità che costituisca violazione di legge o alle norme della morale comune; è parimenti vietata la pubblicità elettorale o comunque di partiti o formazioni politiche.

Art. 20 - garanzia

I lavori dovranno essere garantiti dal convenzionato tramite polizza assicurativa o fidejussoria pari almeno al 10% dell'investimento proposto, che sarà svincolata solo a termine dei lavori e a collaudo ultimato effettuato da tecnico abilitato designato da questa Amministrazione comunale con spese a carico del concessionario (previe verifiche effettuate dagli Uffici Tecnici competenti del Comune o da diverso soggetto individuato dallo stesso).

Art. 21 - responsabilità

Il concessionario è esclusivo responsabile per eventuali danni che verranno arrecati al Comune o a terzi connessi alla gestione della Piscina comunale. A tal fine dovrà, prima della sottoscrizione dell'atto di concessione, stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile terzi, includendo tra i terzi anche l'Amministrazione comunale concedente. Il massimale della polizza dovrà essere di € 500.000, 00.

Il gestore è inoltre responsabile di fronte al Comune di Potenza dei danni arrecati, anche da terzi utenti autorizzati, alle strutture ed attrezzature della Piscina.

Art. 22 - controversie

Nell'ipotesi di eventuali controversie il soggetto concessionario dovrà eleggere domicilio legale in Potenza ed il foro competente sarà quello di Potenza.

Art. 23 - spese contrattuali

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico del gestore.

Art. 24 - durata della concessione

1. La concessione ha durata di anni 12 decorrenti dalla data di stipulazione della convenzione;
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il rapporto concessorio per un periodo massimo di ulteriori anni tre;
3. Al termine del rapporto concessorio il concessionario dovrà restituire gli impianti in buono stato di conservazione;
4. I beni d'investimento acquistati dal concessionario in attuazione del progetto allegato all'offerta, resteranno di proprietà comunale.

Art. 25 – Penali

In caso di inadempimento, da parte del gestore, agli obblighi di cui al presente atto, saranno applicate le penali sotto riportate, in relazione alle seguenti fattispecie:

ritardata apertura dell'impianto fino a due ore	€ 260 per ogni episodio
ritardata apertura dell'impianto oltre due ore	€ 1.000 per ogni episodio
mancata esecuzione dei servizi di pulizia	€ 520 per ogni episodio
mancata osservanza degli obblighi relativi alla sorveglianza, guardiana, ritardo nell'effettuare segnalazioni dovute	€ 1.000 per ogni episodio
in caso di applicazione di tariffe diverse da quelle stabilite dall'Amministrazione comunale	Gare nuoto (sincro € 2.500 per ogni violazione
interruzioni di servizio imputabili a mancata manutenzione, pulizia, ovvero omesso controllo parametri chimici	€ 520 per ogni interruzione

È fatto salvo il diritto, da parte del Comune di Potenza, di provvedere in proprio ovvero tramite ditta specializzata agli adempimenti trascurati dal gestore, ponendo i relativi costi a carico del gestore medesimo.

Le inadempienze saranno unilateralmente rilevate dal Comune di Potenza, se possibile alla presenza di incaricati del gestore, e trasmesse con lettera raccomandata al gestore.

In caso di recidiva, si applicano le determinazioni di cui al successivo articolo 23.

Art. 26 - rinuncia alla concessione

1. Il concessionario può rinunciare alla concessione per gravi e comprovati motivi, facendone richiesta all'Amministrazione Comunale mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento; tale revoca ha

effetto non prima di 90 giorni dal ricevimento da parte dell'Amministrazione e, in ogni caso, dovrà essere assicurato il completamento dell'attività programmata per l'anno sportivo.

2. L'impianto dovrà essere riconsegnato in perfetto stato di agibilità; per il risarcimento di eventuali danni verificati dall'Ufficio Tecnico alla presenza del concessionario, l'Amministrazione potrà valersi della cauzione di cui all'art. 25.

Art. 27 - revoca della concessione

1. Qualora l'Amministrazione Comunale abbia necessità per motivi di pubblico interesse di rientrare in possesso del bene oggetto della concessione potrà procedere alla revoca della concessione stessa;
2. In tal caso dovranno essere comunicati al concessionario i motivi di pubblico interesse; la riconsegna dell'impianto dovrà avvenire entro un termine non inferiore a tre mesi;
3. Il concessionario al quale sia stata revocata la concessione per motivi di pubblico interesse ha diritto, fermo restando quanto disposto dal precedente articolo circa il risarcimento dei danni, al rimborso delle spese sostenute per opere di ristrutturazione, potenziamento e miglioria in proporzione alla riduzione della durata della concessione;
4. Costituisce causa di revoca il mancato adempimento di uno o più obblighi o l'inosservanza di una o più clausole del presente Regolamento e/o del disciplinare di concessione o l'eventuale realizzazione di lavori senza le preventive autorizzazioni, previa diffida a rimuovere le inadempienze contestate entro 30 giorni;
5. In caso di reiterate inadempienze contrattuali, da parte del gestore, agli obblighi di cui al presente disciplinare, è facoltà dell'Amministrazione risolvere il rapporto in ogni momento;
6. In tal caso, fatto salvo il risarcimento di danni eventualmente subiti dal Comune di Potenza, al gestore sarà riconosciuto l'intero corrispettivo annuo, in dodicesimi, fino al mese in cui è stato attivato il recesso.

Art. 28 – Variazioni del progetto

1. Il concessionario è tenuto ad attuare integralmente il progetto presentato in sede di offerta rispettando i tempi concordati con l'amministrazione comunale;
2. Eventuali variazioni del progetto relative sia agli investimenti che all'attività potranno essere ammesse solo previa discrezionale autorizzazione scritta dell'amministrazione.

Art. 29 – Consegna dei beni

1. A seguito della stipulazione del contratto che disciplina il rapporto concessorio il concedente procederà alla consegna dei beni al concessionario redigendo contestualmente apposito verbale da cui dovrà risultare lo stato di conservazione dei medesimi che dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti;

2. Identica operazione dovrà essere effettuata al momento della restituzione dei beni da parte del concessionario.

Art. 30 - Riferimento al regolamento per l'uso degli impianti sportivi comunali

Quanto previsto nel presente capitolato viene integrato con il vigente regolamento per l'uso degli impianti sportivi comunali, per quanto compatibile.

Art. 31 - Spese

Tutte le eventuali spese d'atto, di contratto, di registrazione e conseguenti saranno a carico del concessionario.

PISCINA

TIPOLOGIA UTENTI	TIPOLOGIA FRUIZIONE	Tariffe 2011
Biglietto singolo utenti non associati	Tariffa ingresso per un'ora d'utilizzo	€ 5,00 *
Abbonamenti utenti Nuoto Libero n. 8 ingressi per un'ora d'utilizzo fino a 18 anni di età	Tariffa mensile	€ 24,00 *
Abbonamenti utenti Nuoto Libero n. 8 ingressi per un'ora d'utilizzo	Tariffa mensile	€ 30,00 *
Abbonamenti utenti Nuoto Libero n. 12 ingressi per un'ora d'utilizzo fino a 18 anni di età	Tariffa mensile	€ 28,00 *
Abbonamenti utenti Nuoto Libero n. 12 ingressi per un'ora d'utilizzo	Tariffa mensile	€ 39,00 *
Abbonamenti utenti Nuoto Libero n. 24 ingressi per un'ora d'utilizzo fino a 18 anni di età	Tariffa mensile	€ 50,00 *
Abbonamenti utenti Nuoto Libero n. 24 ingressi per un'ora d'utilizzo	Tariffa mensile	€ 72,00 *
Abbonamento annuale utenti Nuoto Libero n. 1 ingresso giornaliero per un'ora d'utilizzo utenti fino a 18 anni di età	tariffa annuale	€ 275,00 *
Abbonamento annuale utenti Nuoto Libero n. 1 ingresso giornaliero per un'ora d'utilizzo	tariffa annuale	€ 440,00 *
Società sportive Affiliate e NON Affiliate Federazione Italiana Nuoto che per l'orario pomeridiano sottoscrivono l'abbonamento annuale, per 9 mesi di utilizzo, mediante versamento rateizzato mensile	Tariffa oraria per corsia (abbonamento annuale)	€ 21,00
Società sportive Affiliate e NON Affiliate Federazione Italiana Nuoto che nell'orario pomeridiano non intendono sottoscrivere l'abbonamento annuale sopra indicato	Tariffa oraria per corsia	€ 50,00
1. Società sportive Affiliate e NON Affiliate Federazione Italiana Nuoto che utilizzano l'impianto in orario antimeridiano 2. scuole provenienti dai comuni limitrofi limitatamente alla fascia antimeridiana	Tariffa oraria per corsia	€ 16,00
Gare nuoto (sincro, salvamento)	Tariffa applicabile nei giorni festivi per manifestazioni fino a 5 ore	€ 180,00
Gare nuoto (sincro, salvamento)	Tariffa applicabile nei giorni festivi per manifestazioni fino a 10 ore	€ 300,00
Campionati o tornei di pallanuoto giovanili	Tariffa a partita	€ 40,00
Campionati o tornei di pallanuoto	Tariffa a partita	€ 60,00
allenamenti per la pallanuoto (vasca intera)	Tariffa oraria	€ 60,00
allenamenti collegati a fini istituzionali da parte delle Forze dell'ordine	Tariffa mensile per 12 ingressi per un'ora d'utilizzo	€ 30,00
allenamenti collegati a fini istituzionali da parte delle Forze dell'ordine	Tariffa mensile per 24 ingressi per un'ora d'utilizzo	€ 60,00
allenamenti collegati a fini istituzionali da parte delle Forze dell'ordine	Tariffa annuale n. 1 ingresso giornaliero per un'ora d'utilizzo	€ 250,00
utilizzo fascia oraria antimeridiana da parte delle scuole superiori della Città	tariffa oraria per corsia	€ 15,00
utilizzo fascia oraria antimeridiana da parte delle scuole materne, elementari e medie inferiori della Città	soltanto se le relative attività organizzate sono seguite da personale docente di ruolo delle scuole	gratuito
Utenti disabili	Tariffa Agevolata come da Regolamento I.S.E.E.	
Corsi nuoto comunali adulti e ragazzi (abbonamenti per la stagione 2010)	Tariffa mensile	€ 44,00 *

* Le suddette tariffe potranno essere ridotte su richiesta degli utenti secondo quanto previsto dal vigente Regolamento I.S.E.E.

gli spazi pubblicitari saranno concessi in favore delle società sportive gratuitamente limitatamente ad ogni singola manifestazione e nelle aree indicate dall'Ufficio Sport

PALESTRE della PISCINA		
IMPIANTI	Tariffe/ora	
palestra basket - boxe - scherma	€ 11,00	
palestra arrampicata	€ 5,00	
TIPOLOGIA UTENTI SPECIALI (Palestre)		
	Tariffe/ora	
Forze dell'ordine per allenamenti collegati a fini istituzionali	50% della tariffa relativa all'impianto da utilizzare	